

decimale in modo da dare alle classi uno svolgimento più ampio in relazione alle classificazioni seguite dalla maggior parte degli Stati e alle linee indicate dall'Istituto internazionale di statistica nella sua XVI sessione tenuta a Roma nel settembre del 1925.

La classificazione comprendeva due grandi ripartizioni: industria e commercio. La ripartizione industria comprendeva 19 classi, quella del commercio comprendeva 5 gruppi, suddivisi in 18 classi. Le classi erano, infine, divise per categorie. Per la classificazione degli esercizi nei quali non era possibile separare l'attività industriale da quella commerciale, furono adottate le seguenti norme:

1) per gli esercizi nei quali la fusione delle due attività è più caratteristica e frequente (ad es.: forni, pasticcerie, sartorie ecc.) venne creata una doppia categoria nella classe corrispondente dell'industria (esercizi con annessa vendita al minuto oppure senza annessa vendita al minuto);

2) negli altri casi di minore importanza, l'esercizio doveva essere attribuito alla ripartizione, classe e categoria prevalente.

Il censimento venne effettuato a mezzo di un'unico questionario applicabile a tutte le aziende industriali e commerciali.

I dati spogliati vennero sottoposti ad un esame critico da parte dell'Istituto Centrale di Statistica e quindi pubblicati fra il 1928 e il 1931 in sette volumi, oltre ad un ottavo volume, pubblicato nel 1932, contenente la relazione generale sul censimento. I volumi contengono i dati sul numero degli esercizi in totale, sulla forza motrice, sul personale addetto alla data di censimento distinto per qualifiche professionali e per sesso, sul numero e la specie dei motori, sulla potenza installata, sulle caldaie a vapore e su alcuni mezzi di trasporto.

I dati vengono esaminati in riferimento alle classi e categorie di attività economica e alle circoscrizioni geografiche (Stato, compartimenti, provincie, comuni).

e) Il censimento industriale e commerciale del 1937-39 venne autorizzato con decreto 23 marzo 1937, n. 387 ed oltre ad accertare – come nel precedente censimento del 1927, ma con maggiori dettagli – notizie e dati (sull'esercizio in generale, sul personale, sulla forza motrice, sui mezzi di trasporto, ecc.) con riferimento ad una data fissa (data di censimento) aveva lo scopo di rilevare elementi riferiti ad un intero ciclo annuale, denominato anno di censimento e precisamente: stipendi e salari, ore di lavoro e, a seconda dei casi, quantità e valore delle materie prime e ausiliarie impiegate e dei prodotti e sottopro-